“Il Gattopardo”, la serie tv girata anche a Siracusa approda su Netflix

Dal 5 marzo disponibile su Netflix l’attesa serie tv “Il Gattopardo”, sei episodi basati sul romanzo di Giuseppe Tomasi di Lampedusa e girati anche a Siracusa, in piazza Duomo. Sarà distribuito in 190 paesi.
La produzione è approdata in città grazie all’intuizione di un location manager in collaborazione con la Film Commission dell’assessorato alla Cultura. Piazza Duomo si è trasformata nella visione del regista Tom Shakland con Deva Cassel, Kim Rossi Stuart e Benedetta Porcaroli protagonisti.
“Il Gattopardo” è un progetto grandioso, girato interamente in Sicilia e presentato lo scorso novembre a Hollywood. Ha visto coinvolte 5 sartorie per la realizzazione dei costumi originali, circa 6 mila persone tra attori e comparse, una troupe di 250 elementi e una pre-produzione di oltre 30 settimane. A Siracusa hanno lavorato circa 2.500 comparse tra i 18 e gli 80 anni.



«A novembre 2022 – afferma con soddisfazione il sindaco Francesco Italia – abbiamo accolto la produzione ed effettuato il primo sopralluogo in Ortigia, in piazza Duomo e nei tanti luoghi del cuore entrati definitivamente nell'immaginario collettivo nazionale e mondiale. Siracusa ancora una volta è protagonista di un progetto cinematografico ambizioso, grazie

alla Film Commission comunale e alla bellezza senza tempo della nostra splendida città. Un altro tassello di una promozione internazionale che da anni va avanti attraverso il cinema e i grandi eventi».
L'assessore alla Cultura Fabio Granata sottolinea come "Siracusa valorizza la sua straordinaria bellezza, la sua luce preziosa, la sua storia architettonica e culturale attraverso la magia del cinema e il racconto innovativo della più grande opera letteraria del '900".
"Il Gattopardo" di Netflix è un progetto con un allestimento scenografico di enormi dimensioni per il vasto impiego di mezzi, attrezzature, maestranze, tecnici, professionisti, comparse: teatro di spettacolare vitalità, di fotografie scattate da turisti e passanti curiosi e affascinati, ma soprattutto di cinema pensato per raggiungere alti livelli.
L'utilizzo di piazza Duomo, la grandezza della visione cinematografica, la sfida raccolta da Tom Shankland con la Indiana Production e la Moonage Pictures, ha coinvolto Siracusa per due settimane in maniera importante, con il coinvolgimento di comparse e maestranze oltre a 200 operatori siracusani per la movimentazione della sabbia in piazza e ditte locali per noleggi e forniture varie, sicurezza, pulizia e sorveglianza. La produzione ha chiuso il set in città con una spesa di quasi 2 milioni di euro.
«È stata un'esperienza impegnativa per i soggetti coinvolti, un obiettivo raggiunto grazie alla collaborazione dei referenti dei vari enti e degli uffici comunali che hanno compreso subito l'importanza del progetto e si sono adoperati per la migliore riuscita dello stesso. L'uscita in contemporanea in 190 paesi sulla piattaforma Netflix, lascia prevedere un grande ritorno di immagine e di indotto economico per Siracusa», concludono il sindaco Italia e l'assessore Granata ringraziando in particolare Iris Leone della Film Commission comunale.
Questo progetto cinematografico ha già creato risonanza mediatica per l'immediato riferimento al premiato film di Luchino Visconti del 1963. Ma, come ha dichiarato più volte il

regista, la serie non è un remake poiché vuole dare una visione moderna di una storia adattabile ad ogni nuova generazione che vive a cavallo di un importante cambiamento dei tempi.
Le aspettative sono altissime per la chiave di lettura contemporanea della storia, proposta da una produzione internazionale e interpretata da Kim Rossi Stuart, Benedetta Porcaroli, Deva Cassel, Saul Nanni, tutti impegnati sullo spettacolare set di piazza Duomo.

Parcheggio Damone, difficile la riapertura con ordinanza contingibile e urgente

Nei prossimi giorni il sindaco di Siracusa, Francesco Italia, convocherà una conferenza stampa dedicata all'arcinoto "caso" del parcheggio Damone. Per il momento, vige massimo riserbo sulla questione. Anche e soprattutto in attesa di un parere dell'avvocatura comunale e dell'esame approfondito di alcune norme e passaggi.
Quella della riqualificazione Tisia/Pitia – e del relativo parcheggio – è una storia iniziata nel 2007 e che nel corso del lungo iter, che attraversa ben quattro diverse amministrazioni comunali, è finita avvolta in una nebbia così fitta da portare alla realizzazione di un parcheggio su di un'area urbanisticamente riservata al verde ed alle aree gioco. Una svista, come l'ha definita in Consiglio comunale l'assessore Enzo Pantano.
Qualcosa negli uffici si è bloccata, a livello di comunicazione e conoscenza delle carte. Al punto che – nella versione fornita in Consiglio – è bastato che andassero in

pensione un dirigente ed un progettista perchè non si concretizzasse la, pur nota, necessità di una variante urbanistica.
Difficile, a questo punto, che si possa riaprire subito la pur utile e preziosa area di sosta. Il ricorso ad un'ordinanza contingibile ed urgente in questa fattispecie non avrebbe solide basi normative e potrebbe esporre ad un rischio-danno ancora maggiore. Eppure è quanto il Consiglio comunale ha richiesto al primo cittadino.
Bisognerà allora attendere la conferenza stampa di Francesco Italia per scoprire quelle che saranno le determinazioni e le mosse dell'amministrazione comunale. Anche sull'avvio di una procedura semplificata per la variazione urbanistica necessaria che adesso tutte le forze politiche in Consiglio sono pronte ad appoggiare. E forse il merito è delle accese proteste dei commercianti, e non solo quelli dell'area Tisia/Pitia.

Un De Simone tutto nuovo, i piani del Comune e del presidente Ricci

E' tempo di lavori e nuovi progetti per il Nicola De Simone. Dopo l'avvio di alcuni interventi, come la sostituzione dei "pezzi" di manto in sintetico ormai andati e la manutenzione per il sistema che assicura l'acqua calda negli spogliatoi inclusi i necessari chiller, l'assessore allo sport del Comune di Siracusa ai microfoni di SiracusaOggi.it ha ribadito la volontà e l'impegno nel proseguire il progetto di rinnovamento dello stadio "Nicola De Simone".
"Verranno ristrutturati i bagni per il pubblico e gli

spogliatoi per gli atleti. – ha detto Gibilisco – Con le economie cercheremo di sistemare anche i cancelli che sono in cattivo stato”.
Nei giorni scorsi il presidente del Siracusa Ricci ai microfoni di FMITALIA ha annunciato l’ambizioso progetto per lo stadioche ospita le partite casalinghe degli azzurri. Ampliare la struttura, partendo dalla zona del piano terra, come l’attuale sala stampa e i magazzini, e fare al primo piano un ristorante con un centro convegni. Inoltre, c’è la volontà di rendere lo stadio fruibile come un’arena che possa ospitare i concerti. Sull’argomento è intervenuto il l’assessore Gibilisco: “Importante investire e portare business, il presidente ci sta lavorando e a breve ci presenterà questo progetto di finanza. Valuteremo”, conclude.

Le parole dell’assessore allo Sport di Siracusa, Giuseppe Gibilisco.

Job Day a Siracusa, i giovani incontrano le aziende. Appuntamento il 4 febbraio

Mettere insieme domanda e offerta nell’ottica della disponibilità di aziende che cercano personale. E’ questo l’obiettivo del Primo Job Day comunale. L’evento, ideato dal sindaco Francesco Italia e dall’assessore alle Politiche sociali Marco Zappulla, si terrà martedì 4 febbraio e sarà dedicato ai settori alberghiero e della ristorazione. L’iniziativa rappresenta un’opportunità concreta per creare un network tra le principali realtà economiche e formative del territorio e favorire un dialogo diretto tra cittadini in

cerca di occupazione e aziende. Il Job Day, organizzato in collaborazione con il Centro per l'impiego di Siracusa, l'Istituto alberghiero "Federico II di Svevia" e Sviluppo Lavoro Italia, prevede una fiera del lavoro: uno spazio in cui le aziende parteciperanno con i propri stand per incontrare direttamente i candidati e svolgere colloqui conoscitivi, offrendo una concreta possibilità di accesso al mondo del lavoro. Per questo nel Job Day Comunale sono state coinvolte 27 aziende dei due settori ma anche agenzie specializzate nella ricerca e nella selezione del personale, le organizzazioni rappresentative del mondo imprenditoriale, oltre ai rappresentanti degli istituti tecnici superiori e degli enti di formazione professionale. Sviluppo Lavoro Italia si è anche preoccupata di stimare le opportunità di lavoro che si potranno presentare nel corso del Job Day: saranno circa 180, in grandissima parte full time.
Questa mattina, presso la sala A dell'Urban Center di Siracusa, sono stati illustrati i dettagli. All'incontro, oltre al sindaco Italia e all'assessore Zappulla, hanno partecipato il dirigente del Servizio XIV Centro per l'Impiego di Siracusa Salvatore Petrilla, Rossana Costantino di Sviluppo Lavoro Italia e il dirigente dell'istituto "Federico II di Svevia" Carmela Accardo.
L'evento si terrà all'Urban Center, dalle ore 9 alle 17, e offrirà ai partecipanti un duplice percorso. Nella Sala A, i workshop formativi a cura di Confindustria, Confcommercio, Cna, Confesercenti, Its Fondazione Archimede, Randstad, Noi Albergatori, Legacoop ed Eris Formazione Professionale, che forniranno strumenti concreti e una maggiore consapevolezza sulle competenze richieste dal mercato del lavoro. Nella Sala B, una vera e propria fiera del lavoro, dove le 27 aziende coinvolte incontreranno i cittadini interessati e svolgeranno colloqui conoscitivi offrendo una concreta possibilità di accesso al mondo del lavoro.

Siracusa celebra San Giovanni Bosco al Pantheon, la festa con l’arcivescovo Lomanto

Si celebra oggi, venerdì 31, la Festa di San Giovanni Bosco. Nella parrocchia di San Tommaso Apostolo al Pantheon a Siracusa, alle ore 18 preghiera del Santo Rosario e alle ore 18.20 festosa accoglienza all’arcivescovo di Siracusa Francesco Lomanto con intrattenimento dei ragazzi del cammino di iniziazione cristiana e celebrazione eucaristica presieduta dall’arcivescovo. Al termine verrà distribuito il tradizionale panino di don Bosco con la mortadella.
“La festa è stata preceduta dal triduo di preparazione, da martedì 28 a giovedì 30: alle ore 18.00 la preghiera del rosario e poi la celebrazione eucaristica e la riflessione sulla figura di don Bosco a cura dei salesiani cooperatori – spiega il parroco, don Massimo Di Natale -. Un modo per ascoltare gli insegnamenti di don Bosco e metterli in pratica nella propria comunità”

Auto in fiamme nella notte in via Columba, intervento dei Vigili del Fuoco

Paura nella tarda serata di ieri in via Columba, a Siracusa, per un incendio che ha distrutto una Peugeot station wagon.

Non sono state ancora chiarite le origini del rogo, ma le fiamme hanno avvolto l’auto attorno alle 23. Sul posto sono immediatamente intervenuti i Vigili del Fuoco per spegnere le fiamme e i necessari rilievi.

Il boom dei diciottesimi compleanni, tra musica e fuochi d’artificio

comunicazione redazionale a cura dell’azienda

Festeggiare il diciottesimo compleanno in grande stile è tendenza di questi anni. Un vero e proprio boom tra location, fontane e fuochi d’artificio. “Guardando sui social, avrete notato come ormai tutte le sere si organizzino eventi di questo tipo. I 18.esimi hanno ormai delle loro regole: il locale, il catering, la musica, le fotografie, i social. Ma quello che rende unica la celebrazione è l’ingresso del festeggiato o della festeggiata tra fontane scintillanti ed effetti scenografici di grande effetto, grazie ai fuochi d’artificio”, racconta l’esperto Giuseppe Canonico, titolare della Giochi d’Artificio di Siracusa, nota attività autorizzata dalla Prefettura di Siracusa alla vendita e all’accensione di fuochi d’artificio. Canoninco è anche organizzatore di eventi pirotecnici.
“Non ci fermiamo alle fontane d ai fuochi d’artificio. La tecnologia ci permette oggi di disporre di effetti davvero speciali: nuvole durante i balli, bolle, girandole e scritte pirotecniche. La maggiore età così può essere festeggiata con uno stile unico”, aggiunge Canonico. “A noi piace sorprendere, per questo le migliori location siracusane scelgono noi. Il

perché è semplice: ogni nostro spettacolo d’arte del fuoco è garantito da sistemi elettronici all’avanguardia. Qualsiasi sia la richiesta, sappiamo offrire totale affidabilità, con le migliori attrezzature sul campo”.









Tutti i materiali ideati ed utilizzati da Giochi D’artificio passano innumerevoli test prima di essere immessi sul mercato ed utilizzati negli eventi. I prodotti sono certificati con marchio CE, secondo direttiva UE 2013729/UE DEL 12/06/2013. Il personale è costantemente formato con specifiche idoneità che garantiscono la massima sicurezza. A tal proposito, il sistema di sparo impiegato assicura il controllo digitale di ogni accensione fornendo dati esatti sullo stato degli artifici e

con la possibilità di interrompere le accensioni stesse in qualunque momento, nel caso di eventuali anomalie. “Professionalità e sicurezza”, riassume Giuseppe Canonico.
“Siamo pronti a rispondere a qualunque domanda o richiesta. Abbiamo chiarito tutti gli aspetti anche grazie ad una preziosa riunione con la Commissione Tecnica Territoriale del materiale esplodente. Inoltre – continua Giuseppe Canonico – abbiamo richiesto una lista aggiornata dalla Questura di Siracusa circa i locali idonei per effettuare spettacoli pirotecnici e non avere sorprese durante gli eventi. Tutto per assicurare una festa perfetta, con Giochi d’Artificio: da oltre 10 anni siamo sinonimo di qualità, professionalità, divertimento e sicurezza”.
comunicazione redazionale a cura dell’azienda

Lentini. Tributi speciali per i comuni vicini a discariche, esulta il presidente del consiglio comunale

“Bene l’approvazione da parte dell’Ars della norma che prevede il trasferimento del 35% del tributo speciale per il conferimento dei rifiuti solidi”. Ad esprimere soddisfazione è il presidente del consiglio comunale di Lentini, Alessandro Vinci del Mpa. “Questa misura, volta a colmare una lacuna legislativa regionale-commenta Vinci- si rivela fondamentale per i comuni che ospitano discariche o impianti di incenerimento”. Il presidente del consiglio comunale di Lentini attribuisce al deputato regionale Giuseppe Carta una grande capacità di “ascoltare le istanze del territorio.Ha fortemente sostenuto-dice ancora- l’approvazione di questa

norma, come promotore e primo firmatario del disegno di legge". "Le risorse derivanti da questo provvedimento- aggiunge- potranno essere destinate al miglioramento ambientale del nostro territorio, alla tutela igienico-sanitaria dei residenti, e allo sviluppo di sistemi di controllo e monitoraggio ambientale. Inoltre, si prevede che queste somme incidano positivamente sul costo complessivo del servizio Tari, ormai divenuto insostenibile, consentendo così un significativo risparmio per i cittadini. Finalmente - conclude Vinci- arriva un segnale di giustizia nei confronti della nostra comunità, che da decenni patisce le conseguenze ambientali e sanitarie dovute alla presenza nel nostro territorio di una delle discariche più imponenti del Mezzogiorno."

Precipita dal tetto di un magazzino a Lentini, 70enne in codice rosso

E' grave il 70enne che questa mattina è precipitato da un tetto di un magazzino a Lentini. Non sono ancora chiare le dinamiche dell'incidente, ma secondo una prima ricostruzione l'uomo sarebbe salito sulla copertura della struttura forse per un sopralluogo prima di effettuare alcuni lavori. Per cause al vaglio degli investigatori, il 70enne è improvvisamente precipitato. Un volo di alcuni metri, concluso con un violento impatto sulla strada. Sul posto è intervenuta la Polizia e l'ambulanza del 118 per prestare gli immediati soccorsi. Le condizioni sono subito apparse serie. L'uomo è stato quindi trasportato in codice rosso all'ospedale San Marco di Catania.

Ambiente, Arpa si rafforza a Siracusa. Savarino: “Più monitoraggi e controlli”

Una nuova sede per Arpa a Siracusa, con laboratori e uffici nello stesso posto per potenziare le capacità di risposta della struttura e l’azione di protezione ambientale. E’ una delle novità emerse nel corso dell’incontro con l’assessore Giusy Savarino che proprio a Siracusa ha chiamato a raccolta i vertici dell’agenzia regionale per la protezione dell’Ambiente per presentare il Piano Strategico 2025-2027.
La sede individuata è quella del Cerica, a Priolo. Spazi ampi per ospitare tutte le attività della sezione provinciale di Arpa, incluse le nuove e rafforzate, per accorpare così le due attuali sedi siracusane (via del Porto Grande e via Bufardeci).
Ma per l’intera struttura regionale è pronta una iniezione di nuove risorse, umane ed economiche, grazie anche al finanziamento di due milioni di euro destinato alle aree maggiormente critiche: Gela e soprattutto Siracusa. “Per i prossimi tre anni l’Agenzia avrà la serenità di lavorare con una buona prospettiva di crescita e di svolgere il suo importante ruolo di monitoraggio e di controlli, anche sanitari, sul territorio. La nostra idea è quella di rafforzare questi interventi nei luoghi dove più critici, come il territorio AERCA di Siracusa”, ha ribadito l’assessore al Territorio e Ambiente Giusi Savarino.

Non cela la sua soddisfazione il presidente della commissione Ars Territorio e Ambiente, Giuseppe Carta, tra i promotori di una nuova politica di rilancio e rafforzamento per l’Arpa di

Siracusa.

L’assessore ha sottolineato, ringraziando i vertici di Arpa per il lavoro svolto, come si sia sciolto il nodo con l’assessorato regionale alla Sanità riguardo i servizi essenziali dell’Agenzia pagati dal fondo Sanitario: “Quando mi sono insediata – ha detto – ho trovato un’Agenzia con grandissime potenzialità soffocate, però, da un problema di individuazione del fondo sanitario che le veniva contestato. Adesso abbiamo sciolto ogni dubbio e stabilito che ad Arpa, che svolge anche dei servizi essenziali molto importanti, debba essere assicurato un costante finanziamento sia da parte della Regione Siciliana che da parte del fondo Sanitario. Non dobbiamo avere paura che i controlli aumentino, perché questi aiutano le aziende sane: il nostro obiettivo è quello di tutelare il territorio nel rispetto di chi vuole fare sviluppo e allo stesso tempo economia, sostenendo anche l’ambiente e tutelando la biodiversità”.
Diversi i progetti che l’assessorato al Territorio e Ambiente sta portando avanti: “Vogliamo rafforzare l’azione di controllo delle acque siciliane marine, fluviali e lacustri – ha aggiunto Savarino – non soltanto per proteggere la biodiversità, tutelare l’ambiente e i suoi ecosistemi, ma anche per evitare che ci siano società o strutture che, in maniera spregiudicata, pensino solo all’introito economico trascurando il benessere ambientale”.
Savarino ha poi sottolineato l’impegno nel lavoro svolto dal suo assessorato affinché Arpa Sicilia, con la sua sede presso i locali dell’ex Roosevelt all’Addaura (Palermo), diventi un centro di riferimento anche a livello nazionale insieme ad Ispra (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale).
“Abbiamo attivato varie misure di conservazione e di tutela per i nostri siti Natura 2000 – continua l’assessore Savarino – affinché presso l’Agenzia siano canalizzati tutti i dati green e sbloccato fondi extraregionali per far sì che la sua

sede diventi il primo green data center d’Italia, con la sala multimediale più grande della Sicilia. Sarà un punto di riferimento all’avanguardia per conservare dati che possano aiutarci sia nella strategia per lo sviluppo sostenibile che in quella per i cambiamenti climatici”.
“Sentiamo fortemente la fiducia del Governo regionale, ma anche una grande responsabilità – ha aggiunto il direttore generale di Arpa Sicilia, Vincenzo Infantino – e ci stiamo preparando per essere più presenti su alcune aree critiche: riorganizzare le attività di controllo territoriale è una delle nostre priorità, rivalorizzando il territorio con la collaborazione delle aziende che devono fare impresa senza tralasciare il rispetto e la tutela dell’ambiente”
Nel corso della giornata sono state presentate le priorità strategiche, i principali interventi e le azioni programmate da Arpa Sicilia: dall’organizzazione dell’Agenzia alle attività tecniche su controlli e monitoraggio, fino alle problematiche ambientali del territorio regionale.